

Codice A1814A

D.D. 19 aprile 2017, n. 1124

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Piota al confine tra i Comuni di Lerma e di Tagliolo Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Nicolo' BERNINI

Il Sig. Nicolò BERNINI, (omissis), ha presentato istanza (Nota ns. prot. n. 14635 del 24/03/2017) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Piota al confine tra i Comuni di Lerma e di Tagliolo Monferrato (AL).

All'istanza sono allegati elaborati tecnici, a firma dell'Ing. Andrea DEPRATI, costituiti da una planimetria di inquadramento su base C.T.R., una planimetria di rilievo con sovrapposizione catastale che individua il tracciato in alveo della pista e da documentazione fotografica che rappresenta lo stato dei luoghi.

L'attraversamento a raso del torrente avverrà mediante l'utilizzo di una vecchia pista esistente, opportunamente livellata e spianata con modesti movimenti di materiale lapideo presente in loco e la messa in opera di tubazioni per consentire il libero deflusso delle acque di calma e per evitare interruzioni ed intorbidamento del corso d'acqua.

La pista avrà una larghezza pari a 3,5 m. e lunghezza di circa 40 m. con imbocco in sponda destra in Comune di Lerma in corrispondenza della strada vicinale al confine tra i mappali 47 e 62 del Fg. 14 ed imbocco in sponda sinistra in Comune di Tagliolo Monferrato in corrispondenza della strada vicinale al confine tra i mappali 55 e 65 del Fg. 25.

Con ordinanze n. 3 del 02/03/2017 del Sindaco del Comune di Lerma e n. 1 del 08/03/2017 del Sindaco del Comune di Tagliolo è stato vietato per ragioni sicurezza il transito veicolare e pedonale sul guado di attraversamento del Torrente Piota in località Manuale Inferiore, al confine tra i Comuni di Lerma e di Tagliolo Monferrato.

Il transito in alveo è quindi finalizzato al raggiungimento dei terreni e fabbricati di proprietà del richiedente ubicati in sponda idrografica sinistra in Comune di Tagliolo Monferrato, vista l'impossibilità di transitare sul manufatto esistente a seguito delle suddette ordinanze sindacali.

La concessione al transito in alveo è stata richiesta per un periodo di anni 1 (uno).

A seguito dell'esame dell'istanza il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. è consentito solo un semplice livellamento dell'alveo senza modificarne l'andamento plano-altimetrico del corso d'acqua;
2. è vietato deviare o interrompere il deflusso del corso d'acqua;
3. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua; il Richiedente dovrà controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena e, all'occorrenza, al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso;
4. al termine del transito dovranno essere rimosse le piste di accesso all'alveo e ripristinate e ripulite le pertinenze demaniali interessate dal transito.

Considerato che il richiedente ha provveduto, a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino, ai seguenti versamenti:

- € 50,00 con bollettino di c.c.p. in data 06/04/2017 a titolo di spese di istruttoria;
- € 184,00 con bollettino di c.c.p. in data 06/04/2017 a titolo di canone per occupazione di sedime demaniale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici, al Sig. Nicolò BERNINI, (omissis), il transito in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza e nelle relative planimetrie allegata, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il transito deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) l'accesso all'alveo e relativo transito è consentito esclusivamente al richiedente il quale dovrà, a propria cura e responsabilità, interdire l'accesso alle persone non autorizzate;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante il transito in alveo non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) la presente autorizzazione ha validità per anni 1 (uno);
- 6) il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico di Alessandria e Asti, l'eventuale conclusione anticipata del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti;
- 7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO